



DIREZIONE DIDATTICA STATALE " DANTE ALIGHIERI "

Via Giolitti, 24 41037 Mirandola (MO)

Tel. 0535/21034

e.mail: [moe040005@istruzione.it](mailto:moe040005@istruzione.it)



## Piano Triennale dell'Offerta Formativa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. MIRANDOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7884/A19** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 120** Modello organizzativo

- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Direzione Didattica di Mirandola si trova nella zona settentrionale della Provincia di Modena, colpita dal sisma del maggio 2012. La ricostruzione ormai è sostanzialmente completata per le scuole, per le abitazioni private e per le attività produttive, mentre è ancora da ultimare per gli edifici pubblici.

L'Istituto comprende cinque scuole dell'infanzia statali (16 sezioni complessivamente, con un totale di 372 alunni) e cinque plessi di scuola primaria (1049 alunni, di cui 804 alunni nei due plessi del capoluogo e 245 nelle frazioni).

Il livello dell'indice ESCS che misura il contesto socio- economico di provenienza degli studenti è globalmente medio.

Il territorio è caratterizzato da un sistema produttivo articolato: oltre al peculiare settore biomedicale, sono presenti produzioni, quali la meccanica di precisione, l'agroalimentare, il tessile, l'abbigliamento.

Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 26,95% (383) degli iscritti. A testimonianza del radicamento delle famiglie straniere sul territorio, va ricordato che ormai la larga maggioranza dei bambini stranieri è di seconda generazione, infatti il 69,71% (267) circa dei bambini stranieri è nato in Italia (molti cittadini stranieri hanno acquisito la cittadinanza italiana).

L'Istituzione scolastica ha intrapreso da tempo rapporti di collaborazione con Enti pubblici e Associazioni del territorio , in particolare con:

- l'Amministrazione comunale, che fornisce i servizi scolastici e sostiene l'offerta formativa, nonché la spesa per gli educatori assistenziali a supporto dell'inclusione degli alunni con disabilità;
- la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli";
- il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL distrettuale per l'integrazione scolastica degli alunni con handicap-difficoltà;
- la Biblioteca comunale;
- il Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) "La Raganella";
- l'Associazionismo sportivo e culturale locale.



All'Istituto provengono finanziamenti anche dalle famiglie degli alunni, attraverso il contributo volontario, e dalle associazioni dei genitori.

Inoltre, l'Istituzione scolastica riceve finanziamenti da privati, quali la Fondazione Cassa di Risparmio ed il Rotary club di Mirandola, che ha allestito un laboratorio STEM nel plesso di Via Pietri.

A seguito del sisma, la scuola primaria del capoluogo è stata ricostruita, a cura della Regione. Sono stati realizzati due Edifici Scolastici Temporanei, rispettivamente, in Via Giolitti ed in Via Pietri, con dimensioni e dotazioni di spazi assai inferiori ai minimi richiesti dalla normativa, in deroga per l'urgenza di avere le scuole funzionanti; negli anni seguenti gli edifici sono stati ampliati ed è stata costruita la mensa presso la sede di Via Pietri. La sede di Via Giolitti è tuttora in sofferenza per quanto riguarda la disponibilità di spazi.

Tutti gli edifici sono privi di barriere architettoniche e rispettano le norme antisismiche e di prevenzione incendi.

**Inoltre, sono collegati alla rete internet con la fibra ottica; tutte le classi e sezioni sono dotate di LIM o di digital board e sono fornite di un buon numero di notebook. Si stanno attrezzando laboratori STEM in tutti i plessi. Tutto questo principalmente attraverso il Piano scuola 4.0 per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e le azioni connesse all'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR DM 65 e 66/2023.**

Tuttavia, la distanza dai centri più importanti della Provincia, insieme alla mancanza di una efficiente rete stradale, rendono poco appetibili i posti di insegnamento presso le sedi della nostra scuola, ciò influisce anche sul turnover dei docenti e dunque sull'instabilità del personale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE040005
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 24 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Telefono	053521034
Email	MOEE040005@istruzione.it
Pec	moe040005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.ddmirandola.it/info/">www.ddmirandola.it/info/</a>

### Plessi

---

#### "SERGIO NERI" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040011
Indirizzo	VIA TOTI , 21 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TOTI 21 - 41037 MIRANDOLA MO</li></ul>

#### "SILVIA GOLINELLI" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040022
Indirizzo	VIALE GRAMSCI 66 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA



Edifici

- Viale Gramsci 64/66 - 41037 MIRANDOLA MO

## "POMA" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MOAA040033

Indirizzo

VIA POMA , 19 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA

Edifici

- Via POMA 15 - 41037 MIRANDOLA MO

## COLLODI - S.MARTINO SPINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MOAA04004E

Indirizzo

VIA MENAFOGLIO, 10 SAN MARTINO SPINO 41037  
MIRANDOLA

Edifici

- Via MENAFOGLIO 10 - 41037 MIRANDOLA MO

## MONTESSORI - S.GIACOMO RONCOLE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MOAA040055

Indirizzo

VIA MORANDI 15 S. GIACOMO RONCOLE 41037  
MIRANDOLA

Edifici

- Via MORANDI 15 - 40137 MIRANDOLA MO

## "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA





Codice	MOEE040016
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 24 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Giolitti 24 - 36022 MIRANDOLA MO</li><li>• Via D. Pietri 13/A - 36022 MIRANDOLA MO</li></ul>
Numero Classi	36
Totale Alunni	803

### "E. DE AMICIS" - QUARANTOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04008D
Indirizzo	VIA VALLI 86 LOC. QUARANTOLI 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via VALLI 94-96 - 41037 MIRANDOLA MO</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

### "G. PASCOLI" - S.M. SPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04009E
Indirizzo	VIA ZANZUR 28 FRAZ. S.MARTINO SPINO 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via ZANZUR 28 - 41030 MIRANDOLA MO</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

### "G. RODARI" - MORTIZZUOLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04010L
Indirizzo	VIA RETTIGHIERI 8 LOC. MORTIZZUOLO 41037 MIRANDOLA
Edifici	• Via Don Rettighieri 8 - 36022 MIRANDOLA MO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

## Approfondimento

---

Le scuole dell'infanzia funzionano con un orario settimanale di 40 ore, articolato su cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.

Le classi della scuola primaria funzionano con un orario settimanale di 40 ore (Tempo pieno), o di 27/29 ore.

classi a TEMPO PIENO plesso "Dante Alighieri", sedi di Via Giolitti e di Via Pietri

dal lunedì al venerdì ore 8,15-16,15- prime Via Giolitti 8,05-16,05

orario antimeridiano ore 8,15-12,15

mensa e post mensa ore 12,15-14,15 (con sorveglianza da parte dei docenti)

orario pomeridiano ore 14,15-16,15

Classi a TEMPO NORMALE sede di Via Pietri

CLASSI PRIME e SECONDE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il martedì e il mercoledì, ore 14,15-



16,30

CLASSI TERZE

dal lunedì al sabato, ore 8,00-12,30

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al sabato, ore 8,00-12,30 - un rientro pomeridiano, il mercoledì, ore 14,30-16,30

mensa e post mensa, ore 12,30-14,15/14,30, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.

Classi a TEMPO NORMALE plesso "Edmondo De Amicis" di Quarantoli

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,00-16,15

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,00-16,15

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il giovedì, ore 14,30-16,30

mensa e post mensa, ore 12,30-14,00/14,30, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.

Classi a TEMPO NORMALE plesso "Giovanni Pascoli" di San Martino Spino

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-12,30 - due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, ore 14,15-16,30

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il giovedì, ore 14,15-16,15



mensa e post mensa, ore 12,30-14,15, sono previste con sorveglianza da parte di personale esterno incaricato.

Classi a TEMPO NORMALE plesso "Gianni Rodari" di MORTIZZUOLO

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-13,00 - un rientro pomeridiano, il martedì, ore 14,15-16,15

CLASSI QUARTE E QUINTE

dal lunedì al venerdì, ore 8,00-13,00 - un rientro pomeridiano, il martedì, ore 14,15-16,15

un ulteriore rientro pomeridiano legato all'educazione motoria, il mercoledì, ore 14,15-16,15

mensa e post mensa, ore 13,00/14,15, sono previste con sorveglianza da parte di personale docente incaricato.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	10
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	72

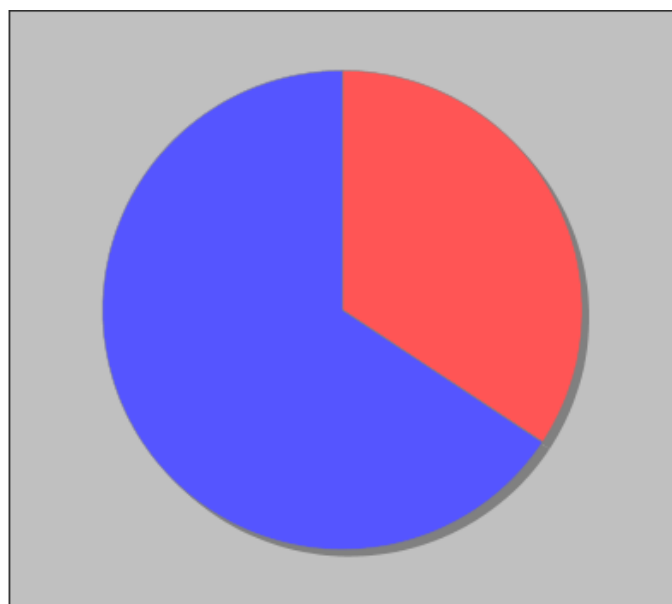


## Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	37

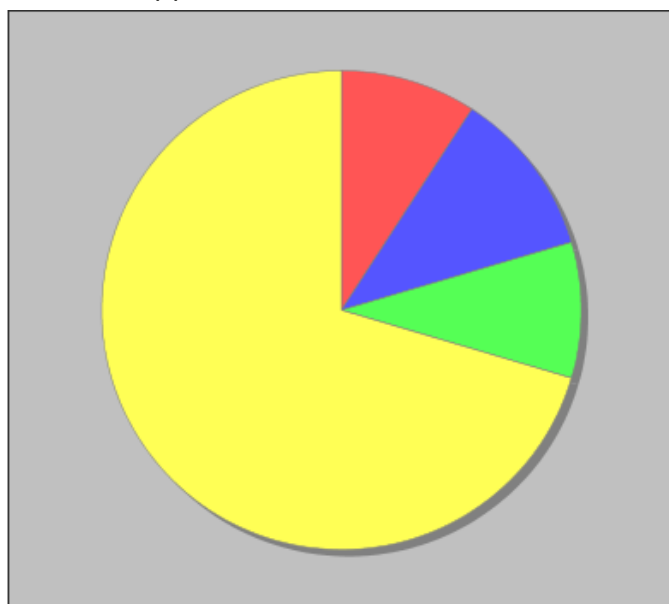
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 100

### Approfondimento

Personale docente a.s. 2024/25

scuola dell'infanzia

32 posti comuni per 16 sezioni



1 posto di potenziamento (Maria Claudia Mazzali)

4 posti di sostegno + 8 posti e 12 ore in deroga

scuola primaria

79 posti comuni e 20 ore

5 posti di potenziamento

15 posti di sostegno + 20 posti e 18 ore in deroga



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

#### Traguardo

Monitoraggio e potenziamento delle abilità relative alle aree della prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia: utilizzo di strumenti di osservazione condivisi; progettazione ed interventi mirati di potenziamento delle difficoltà riscontrate

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

#### Traguardo

Monitoraggio e potenziamento del processo di acquisizione della letto scrittura nelle prime classi della scuola primaria; realizzazione di interventi di recupero tempestivo nei casi di difficoltà (Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico).

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

#### Traguardo





Potenziamento linguistico per gli alunni allofoni. (A seguito dei laboratori effettuati: l'80% degli alunni consolida il livello A2 in lingua italiana e acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti)

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria.

### Traguardo

Potenziamento del metodo di studio da parte degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria. (Al termine del laboratorio, l'80% degli alunni è in grado di - organizzare lo studio/compiti - riconoscere i diversi modi di leggere - individuare gli indici testuali - comprendere un testo)

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

### Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

### Traguardo

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

## Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro - 2 punti in matematica.

## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

## Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5<sup>a</sup>. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti

## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

## Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

## Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

## Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

### Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

### Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Traguardo

Attuazione del curriculum d'Istituto revisionato nell'a.s. 2023/24

### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Traguardo

Definizione del curriculum del digitale secondo le linee del DigCompEdu

### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni



## Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

---

Identificazione precoce ed intervento tempestivo relativamente alle difficoltà rilevate negli apprendimenti basilari della letto-scrittura e del calcolo con la supervisione dell'ASL provinciale (ultimo anno scuola dell'infanzia, classi prime e seconde della scuola primaria);

individuazione precoce di difficoltà nelle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica ed intervento tempestivo (sezioni tre, quattro e cinque anni scuola dell'infanzia);

potenziamento linguistico per gli alunni allofoni;

potenziamento del metodo di studio da parte degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria;

potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1;

potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

### Traguardo

Monitoraggio e potenziamento delle abilità relative alle aree della prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia: utilizzo di strumenti di osservazione condivisi; progettazione ed interventi mirati di potenziamento delle difficoltà riscontrate

---

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

### Traguardo

Monitoraggio e potenziamento del processo di acquisizione della letto scrittura nelle prime classi della scuola primaria; realizzazione di interventi di recupero tempestivo nei casi di difficoltà (Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico).

---

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

### Traguardo





Potenziamento linguistico per gli alunni allofoni. (A seguito dei laboratori effettuati: l'80% degli alunni consolida il livello A2 in lingua italiana e acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti)

---

### **Priorità**

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria.

### **Traguardo**

Potenziamento del metodo di studio da parte degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria. (Al termine del laboratorio, l'80% degli alunni e' in grado di - organizzare lo studio/compiti - riconoscere i diversi modi di leggere - individuare gli indici testuali - comprendere un testo)

---

### **Priorità**

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

### **Traguardo**

Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1

---

### **Priorità**

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria

### **Traguardo**

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

realizzazione Progetto Apprendo meglio complementare all'azione di screening

---

realizzazione PN OPEN: moduli La magia delle scienze e Giochi matematici

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

realizzazione progetto Italstudio.

---

Realizzazione del progetto MORE ENGLISH-PNRR DM 65/23

---

realizzazione Doposcuola specializzato nell'ambito dei progetti OPEN e Educare in comune

---

realizzazione Progetto Leggere & Scrivere: azione di screening e laboratori di potenziamento della letto-scrittura

---

realizzazione percorso formativo Inclusione con la musica - DM 66/2023

---



## Attività prevista nel percorso: LEGGERE E SCRIVERE...tutti insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

consulenti esterni

Responsabile

DS Collaboratori DS

Risultati attesi

- individuazione precoce delle aree di fragilità e tempestivo e più efficace potenziamento
- applicazione di strategie e strumenti per aiutare gli alunni a realizzare il loro potenziale di apprendimento.

## Attività prevista nel percorso: Apprendo meglio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti	
	consulenti esterni, Claudio Gorrieri e Emanuela Siliprandi
Responsabile	DS Collaboratori DS
Risultati attesi	Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

## Attività prevista nel percorso: More english

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	esperti esterni
Responsabile	DS FS curriculum e valutazione
Risultati attesi	curiosità, entusiasmo ed interesse maggiori verso la lingua inglese  potenziamento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione, relazione e rielaborazione personale  ampliamento del lessico e consolidamento delle strutture della lingua e delle sue specificità grammaticali, attraverso l'uso pratico  sviluppo delle competenze espressive, della fluency e della pronuncia



## ● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE CONDIVISA**

---

Nell'a.s. 2023/24 gli obiettivi delle Indicazioni nazionali per il curricolo di italiano, matematica, inglese, storia, geografia, scienze e tecnologia sono stati analizzati e distribuiti nelle cinque annualità della scuola primaria e nei due quadrimestri. Per il conseguimento degli stessi, negli incontri per classi parallele è stata effettuata una progettazione condivisa di UF e UDA; sono state prodotte, inoltre, Prove non note per la piena espressione dei livelli raggiunti circa gli obiettivi nel Documento di Valutazione degli alunni e Prove di competenza per acquisire informazioni in itinere da esprimere nella Certificazione di fine classe quinta.

Nel mese di giugno 2024 è stata operata una revisione e sistemazione del curricolo prodotto.

Nell'a.s. 2024/25 si sta definendo il curricolo del digitale. Gli incontri per classi parallele sono particolarmente focalizzati sulle UF e UDA relative allo sviluppo delle competenze valutate dalle prove INVALSI, che devono essere migliorate attraverso l'attività di insegnamento.

I docenti di scuola dell'infanzia partecipano ad incontri di programmazione per sezioni parallele che sono funzionali alla progettazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria



## Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5<sup>a</sup>. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti

---

## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

## Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

---

## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

## Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

---

## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

## Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

---

## Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

### Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Traguardo

Attuazione del curriculum d'Istituto revisionato nell'a.s. 2023/24

---

### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Traguardo

Definizione del curriculum del digitale secondo le linee del DigCompEdu

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Comunità di pratiche prevista dal DM 66

---



realizzazione delle UF e UDA del curricolo

---

stesura del curricolo del digitale

---

realizzazione Progetto PN OPEN - Moduli The Mozart Theatre, Immaginare e creare, Giochi matematici

---

Attività prevista nel percorso: Definizione del curricolo del digitale secondo le linee del DigCompEdu

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

consulente esterno, dott. Alessio Tomassone

Responsabile

Gruppo di lavoro DM 65/23 e Funzioni strumentali curricolo e valutazione (n.3)

Risultati attesi

- Realizzazione del curricolo del digitale per innovare la didattica





Attività prevista nel percorso: Comunità di pratiche previste dal DM 66/2023

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Gruppo Comunità di pratiche

Risultati attesi

lo scambio di contenuti didattici, strategie, metodologie e pratiche innovative all'interno della scuola

### ● **Percorso n° 3: ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA**

---

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curricolo attraverso una progettazione condivisa dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

## Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

realizzazione Progetti di arricchimento offerta formativa scuole dell'infanzia e primarie

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

realizzazione Progetto realizzato in collaborazione con UNIMORE sul contrasto al bullismo e cyberbullismo

---

Attività prevista nel percorso: Educazione musicale-  
Orchestra d'archi

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

docenti messi a disposizione dalla Fondazione scuola di musica



coinvolti Carlo e Guglielmo Andreoli

Responsabile Referente di Istituto

apprendimento pratico di uno strumento musicale

sviluppo delle abilità sociali

Risultati attesi



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali elementi di innovazione riguardano:

- l'attuazione del curricolo d'Istituto articolato in UF e UDA privilegiando incontri per classi parallele
- l'insegnamento della letto-scrittura attraverso una didattica lenta, graduale, facilitante
- l'allestimento di spazi didattici innovativi all'interno delle scuole attraverso l'utilizzo delle risorse PNRR Scuola 4.0
- l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nel curricolo attraverso l'utilizzo delle risorse PNRR
- l'attuazione del Progetto Orchestra d'archi attraverso il quale è garantito l'apprendimento pratico di uno strumento musicale
- la realizzazione di una scuola aperta in orario extrascolastico e al territorio attraverso il progetto PN OPEN
- la sperimentazione del metodo montessoriano.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

l'insegnamento della letto-scrittura attraverso una didattica lenta, graduale, facilitante

l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nel curricolo attraverso l'utilizzo delle risorse PNRR



l'attuazione del Progetto Orchestra d'archi attraverso il quale è garantito l'apprendimento pratico di uno strumento musicale

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Documentazione di pratiche innovative



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La vita reale dentro alla scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La scuola intende promuovere le STEAM nell'ottica della continuità e dell'orientamento verso gli altri ordini di scuola ed il territorio, che a seguito dello sviluppo del biomedicale, ha assunto una vocazione tipicamente scientifico-tecnologica. Si sta progettando l'allestimento di aule a caratterizzazione scientifica nei plessi dell'Istituto per portare nella scuola i problemi della vita quotidiana, promuovere l'innovazione metodologico-didattica, la diffusione delle tecnologie e rafforzare una visione pedagogica che mette al centro dell'attività didattica gli studenti. Anche la comunità cittadina (comitati genitori e associazioni) è coinvolta nella progettualità e nel rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

#### Importo del finanziamento

€ 190.016,58



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

30/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

## Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto

## ● Progetto: Roborandola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Avendo già acquistato e utilizzato api robot Bee bot e alcuni kit Lego We do 2.0 negli anni scorsi, abbiamo valutato la positività dell'utilizzo di questi strumenti per potenziare le capacità di problem solving, cooperative learning, peer tutoring fra alunni e docenti ed alunni. Pertanto, approfittiamo di questa opportunità per acquistare ulteriori dispositivi Bee Bot e Lego We do 2.0 per poter coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto. Le attività verranno realizzate in spazi appositi ovvero in aule laboratorio presenti in ognuna delle 5 sedi di scuola primaria di Mirandola e delle frazioni. Gli alunni potranno sperimentare attività per lo sviluppo del pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica inclusiva al fine di potenziare le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

loro competenze in ogni ambito disciplinare.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

31/07/2021

## Data fine prevista

31/08/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

### Approfondimento progetto:

Sono state formate 29 unità di personale



## ● Progetto: Continuing professional development

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il presente progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale docente per promuovere la piena integrazione delle nuove strumentazioni e delle nuove metodologie nella pratica didattica. Occorrerà che gli interventi previsti siano modulati sui diversi livelli di competenza dei gruppi di destinatari. Anche la formazione del personale non docente si innesta nel processo già avviato di digitalizzazione della segreteria scolastica con la promozione di impiego di soluzioni digitali innovative nella pratica amministrativa ed organizzativa per il conseguimento di una migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche in relazione agli allievi e dalle loro famiglie.

### Importo del finanziamento

€ 80.524,79

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	103.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Competenze per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi per sostenere l'apprendimento delle discipline STEM e di potenziamento della competenza multilinguistica. Il progetto prevede inoltre azioni formative rivolte ai docenti per il miglioramento delle loro competenze linguistiche, per favorire la mobilità Erasmus, e l'innovazione metodologica CLIL.

### Importo del finanziamento

€ 138.188,35

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

---



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "SERGIO NERI" MIRANDOLA MOAA040011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "SILVIA GOLINELLI" MIRANDOLA  
MOAA040022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "POMA" MIRANDOLA MOAA040033**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COLLODI - S.MARTINO SPINO MOAA04004E**



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTESSORI - S.GIACOMO RONCOLE  
MOAA040055**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "DANTE ALIGHIERI" MOEE040016**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" - QUARANTOLI MOEE04008D**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" - S.M. SPINO MOEE04009E**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" - MORTIZZUOLO MOEE04010L

27 ORE SETTIMANALI

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono previste 33 ore annuali di insegnamento.

Sono stati definiti gli obiettivi che concorrono all'educazione civica da inserire nel documento di valutazione della scuola primaria.



## Curricolo di Istituto

**D.D. MIRANDOLA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

I docenti realizzano il curricolo attraverso la definizione di Unità Formative e Unità di Apprendimento relativamente agli obiettivi condivisi.

#### **Allegato:**

RIVISTO DOCUMENTO UNICO OBIETTIVI 2024-25 .pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad





una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà.

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola

Interagire in modo collaborativo in diverse situazioni comunicative di classe, formulando domande, dando risposte esprimendo opinioni in modo chiaro, dimostrando di conoscere le regole del dibattito costruttivo.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, anche in relazione al presente

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

### Tematiche affrontate / attività previste

Le attività di tutte le classi terze, quarte e quinte saranno supportate dal gruppo di ricerca di UniMoRe coordinato dal Prof. Loris Vezzali.

#### - Classi III-IV

L'intervento, che si articolerà in 5 incontri da 75 minuti l'uno, prevede la lettura guidata in piccolo gruppo di passaggi selezionati della saga di Harry Potter, seguita da attività ludiche di rinforzo, che consentiranno a bambini e bambine di comprendere caratteristiche, cause e conseguenze del fenomeno del bullismo, potenziando la loro empatia nei confronti delle vittime, il loro senso morale e la convinzione di poter intervenire a supporto delle vittime stesse. Ogni attività nel piccolo gruppo sarà gestita da un operatore UniMoRe formato, che provvederà anche al materiale (carte da gioco, etc...) necessario allo svolgimento dell'attività stessa.

Nell'ultima giornata di intervento è prevista un'attività motoria (Quidditch), modificata per sottolineare il messaggio di contrasto al bullismo. All'inizio o alla fine del percorso sarà somministrato un questionario relativo all'opinione che i bambini hanno sul fenomeno del bullismo stesso.

#### - Classi V

Per le classi V<sup>A</sup> il percorso riguarda il contrasto al bullismo giovanile in ambito sportivo perché lo sport non è solo ambiente ricreativo, bensì vero e proprio luogo educativo che forma al vivere nella società. Le attività prevedono sia letture in classe sia giochi in palestra, durante le ore di motoria.

il percorso si articola in 5 incontri della durata di un'ora, durante i quali i bambini svolgeranno attività motoria "arricchita". In questo contesto, esercizi tipici di sport, quali calcio o basket verranno adattati a convogliare un messaggio educativo che condurrà i



bambini a conoscere più profondamente il fenomeno del bullismo e a sviluppare le proprie norme di classe per prevenirlo e contrastarlo. Le attività saranno condotte dagli operatori di UniMoRe formati e dotati di tutti i materiali necessari. Esse saranno svolte in 2 riprese, per un totale di 9 settimane tra Febbraio e Aprile 2025. Un primo gruppo, definito "sperimentale", svolgerà le attività a Febbraio-Marzo, compilando un questionario durante il primo e ultimo giorno di attività. Un secondo gruppo, definito "di controllo" compilerà il primo questionario a tempo al gruppo sperimentale, ma svolgerà le attività tra Marzo e Aprile.

Questo percorso culminerà in un torneo di fine anno scolastico (Festa della Scuola) in cui le classi potranno mostrare il loro percorso ed i

materiali prodotti.

Per i genitori delle classi quinte è programmato un incontro in cui gli operatori di UniMoRe presenteranno il percorso.

#### RISULTATI ATTESI

La partecipazione attiva di tutte le classi, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione di tutti per la costruzione del bene comune.

Lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana.

La capacità di denunciare qualsiasi tipo di sopruso.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Prendersi cura delle piante nell'ambiente Serra.

Riconoscere le trasformazioni ambientali naturali, anche con uscite all'esterno, (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

Mettere in atto comportamenti che riducono l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica

**Tematiche affrontate / attività previste**



Sviluppo delle abilità sociali

Realizzazione di attività e progetti che richiedono collaborazione e lavoro di gruppo.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

### Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali ruoli istituzionali a livello locale, nazionale ed europeo

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea

Costruire e confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate al fine di trovarne somiglianze e differenze

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, anche in relazione al presente

Conoscere i principali simboli identitari locali, nazionali e dell'Unione europea

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste





Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.

Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia.

Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

#### Tematiche affrontate / attività previste



Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola .

Conoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

### Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i pericoli presenti nell'ambiente scolastico e adottare comportamenti di tutela della propria sicurezza e di quella altrui.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il Progetto di educazione stradale prevede attività svolte in collaborazione con la Polizia locale di Mirandola per promuovere la conoscenza delle regole della strada e dei segnali stradali .

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'importanza delle buone pratiche quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'alimentazione ed il movimento

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe

Scegliere stili di vita sani.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare e conoscere nel proprio territorio le strutture di tutela e protezione di beni artistici, culturali e ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Eseguire le procedure richieste in caso di allarme antincendio o in caso di terremoto.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dei principali effetti del cambiamento climatico.

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**





Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere il proprio territorio e le sue bellezze artistiche e paesaggistiche

Dimostrare attenzione nel preservare la bellezza del paesaggio e il patrimonio artistico.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere comportamenti corretti per evitare gli sprechi: corretto utilizzo dell'acqua e dell'energia e del cibo

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere la funzione del denaro



Applicare i concetti di spesa, ricavo, guadagno, risparmio in situazioni di vita quotidiana.

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il valore del denaro e la fatica per guadagnarlo.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere il rispetto delle regole per garantire la convivenza

Conoscere il valore della legalità

Conoscere le varie forme di criminalità; conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia



- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Obiettivo di apprendimento 3**



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia





**Tematiche affrontate / attività previste**

Accedere al proprio account scolastico in modo responsabile

Proteggere e non condividere i propri dati personali.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Distinguere quali sono i comportamenti a rischio

Chiedere supporto all'adulto in caso di necessità

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Utilizzare in modo responsabile i mezzi di comunicazione virtuale, nell'ottica della prevenzione del cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io nel mondo che vorrei

I bambini verranno avviati ad una riflessione sul tema del degrado ambientale e sulla necessità di adottare comportamenti responsabili ed ecosostenibili, atti alla salvaguardia dell'ambiente.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

##### Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Progettazione e verifica attraverso UF, UDA e prove condivise.

## Dettaglio Curricolo plesso: "POMA" MIRANDOLA



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi scuola dell'infanzia Sergio Neri



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: Competenze per il futuro**

Sviluppo di competenze linguistiche attraverso i percorsi PNRR DM/65 e PN

Accoglienza di studenti dell'Università di Durham come assistenti di lingua inglese

Testimonianze di persone che abbiano avuto esperienze all'estero e possano presentare tradizioni, cultura e lingua dei paesi visitati

Creazione di opere d'arte, cortometraggi o performance teatrali che esplorino temi legati all'internazionalizzazione e alla diversità culturale

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze per il futuro



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: La magia delle scienze

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affrontano temi legati al mondo reale e cercano spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Osservazione e Sperimentazione: Gli alunni devono essere in grado di condurre semplici esperimenti, formulare ipotesi e registrare le osservazioni in modo sistematico.
2. Comprensione dei Concetti Scientifici: Gli alunni devono comprendere i principi di base della biologia, della chimica e della fisica, come le caratteristiche degli organismi viventi, le proprietà della materia e le forze.
3. Applicazione del Metodo Scientifico: Gli alunni devono saper applicare il metodo scientifico per risolvere problemi, formulare domande e interpretare i risultati.
4. Utilizzo degli Strumenti Tecnologici: Gli alunni devono acquisire competenze nell'uso di strumenti tecnologici di base, come computer, tablet e software educativi.
5. Comprensione dei Processi Tecnologici: Gli alunni devono comprendere come funzionano alcuni strumenti tecnologici e come la tecnologia influisce sulla vita quotidiana.
6. Progettazione e Creazione: Gli alunni devono essere in grado di progettare e realizzare semplici progetti utilizzando materiali e strumenti disponibili.
7. Progettazione e Risoluzione di Problemi: Gli alunni devono essere in grado di identificare un problema e progettare una soluzione.
8. Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Gli alunni devono sviluppare abilità di lavoro di gruppo, imparando a collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.
9. Valutazione e Miglioramento: Gli alunni devono essere in grado di valutare il proprio progetto e apportare miglioramenti in base ai feedback ricevuti.
10. Ragionamento Logico: Gli alunni devono sviluppare capacità di ragionamento critico e logico, applicando strategie matematiche per risolvere problemi pratici.
11. Applicazioni Pratiche: Gli alunni devono essere in grado di applicare le competenze matematiche a situazioni della vita reale, come budget, misurazioni e analisi dei dati.

### ○ **Azione n° 2: La magia delle scienze**

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a sviluppare la





curiosità verso il mondo naturale, materiali e strumenti.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Sviluppare la curiosità verso il mondo naturale attraverso l'osservazione di piante, animali e fenomeni naturali

Promuovere esperimenti semplici per comprendere cause ed effetti

Stimolare la capacità di formulare domande e ipotesi riguardo eventi naturali

Promuovere l'uso creativo di materiali e strumenti per costruire oggetti semplici e risolvere problemi pratici

Promuovere attività di problem solving

Sostenere il lavoro di gruppo per realizzare progetti comuni, favorendo la collaborazione e il confronto di idee

Promuovere attività ludiche che coinvolgano la misura, la classificazione e la comparazione di oggetti

Introdurre il concetto di spazio e posizione attraverso giochi e attività motorie

## Dettaglio plesso: D.D. MIRANDOLA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: La magia delle scienze**

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affrontano temi legati al mondo reale e cercano spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Osservazione e Sperimentazione: Gli alunni devono essere in grado di condurre semplici esperimenti, formulare ipotesi e registrare le osservazioni in modo sistematico.
2. Comprensione dei Concetti Scientifici: Gli alunni devono comprendere i principi di base della biologia, della chimica e della fisica, come le caratteristiche degli organismi viventi, le proprietà della materia e le forze.
3. Applicazione del Metodo Scientifico: Gli alunni devono saper applicare il metodo scientifico per risolvere problemi, formulare domande e interpretare i risultati.
4. Utilizzo degli Strumenti Tecnologici: Gli alunni devono acquisire competenze nell'uso di strumenti tecnologici di base, come computer, tablet e software educativi.
5. Comprensione dei Processi Tecnologici: Gli alunni devono comprendere come funzionano alcuni strumenti tecnologici e come la tecnologia influisce sulla vita quotidiana.
6. Progettazione e Creazione: Gli alunni devono essere in grado di progettare e realizzare semplici progetti utilizzando materiali e strumenti disponibili.



7. Progettazione e Risoluzione di Problemi: Gli alunni devono essere in grado di identificare un problema e progettare una soluzione
8. Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Gli alunni devono sviluppare abilità di lavoro di gruppo, imparando a collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.
9. Valutazione e Miglioramento: Gli alunni devono essere in grado di valutare il proprio progetto e apportare miglioramenti in base ai feedback ricevuti.
10. Ragionamento Logico: Gli alunni devono sviluppare capacità di ragionamento critico e logico, applicando strategie matematiche per risolvere problemi pratici.
11. Applicazioni Pratiche: Gli alunni devono essere in grado di applicare le competenze matematiche a situazioni della vita reale, come budget, misurazioni e analisi dei dati.

## ○ Azione n° 2: La magia delle scienze

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni saranno stimolati a sviluppare la curiosità verso il mondo naturale, materiali e strumenti.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Sviluppare la curiosità verso il mondo naturale attraverso l'osservazione di piante, animali e fenomeni naturali

Promuovere esperimenti semplici per comprendere cause ed effetti

Stimolare la capacità di formulare domande e ipotesi riguardo eventi naturali

Promuovere l'uso creativo di materiali e strumenti per costruire oggetti semplici e risolvere problemi pratici

Promuovere attività di problem solving

Sostenere il lavoro di gruppo per realizzare progetti comuni, favorendo la collaborazione e il confronto di idee

Promuovere attività ludiche che coinvolgano la misura, la classificazione e la comparazione di oggetti

Introdurre il concetto di spazio e posizione attraverso giochi e attività motorie



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● APPRENDO MEGLIO

---

Gli insegnanti di classe prima, a partire dalla conoscenza dei modelli teorici di psicolinguistica evolutiva di riferimento e con la supervisione del maestro Claudio Gorrieri e della logopedista Emanuela Siliprandi, che hanno messo a punto una metodologia per l'insegnamento della letto-scrittura e sono autori di volumi pubblicati da Giunti Edu, si sono impegnati a realizzare una didattica con le seguenti caratteristiche: • gradualità: proposta di attività organizzate dalle più facili alle più complesse, affrontando una sola difficoltà per volta; • lentezza, ovvero una didattica non condizionata dalla fretta di procedere, rispettosa dei tempi di apprendimento dei bambini; • flessibilità, sulla base di un monitoraggio costante degli apprendimenti. Una didattica lenta, graduale, facilitante è una didattica inclusiva. In classe seconda il progetto prevede un percorso didattico caratterizzato da: • recupero tempestivo degli errori fonologici attraverso attività in classe e per piccoli gruppi • sviluppo delle competenze dello stadio ortografico. Apprendo meglio è strettamente correlato al Progetto distrettuale Leggere e scrivere...tutti insieme. Ai bambini con difficoltà rilevate attraverso il monitoraggio sistematico degli apprendimenti e l'attività di screening sono proposte attività mirate di potenziamento a classi aperte, con cadenza settimanale, progettati negli incontri per classi parallele.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

#### Traguardo

Monitoraggio e potenziamento del processo di acquisizione della letto scrittura nelle prime classi della scuola primaria; realizzazione di interventi di recupero tempestivo nei casi di difficoltà (Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico).

### Risultati attesi

---

Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

docenti delle classi e esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● LEGGERE E SCRIVERE... tutti insieme

---

Il Progetto di rete che coinvolge le scuole dell'infanzia statali e paritarie e le scuole primarie dell'Area Nord prevede azioni diversificate con la comune finalità della identificazione precoce di difficoltà nelle diverse aree dello sviluppo ed intervento tempestivo. Le azioni sono proposte nella cornice della continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria e della collaborazione scuola-famiglia, aspetti ritenuti dagli studi di settore fondamentali anche per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica nelle fasi successive di scolarizzazione. Azioni: - identificazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti basilari della letto-scrittura e del calcolo utilizzando il Protocollo provinciale dell'ASL di Modena, Dipartimento di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza; - individuazione di eventuali difficoltà nelle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica nella scuola dell'infanzia e realizzazione di interventi didattici mirati; - continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria agita attraverso i libri; - coinvolgimento e sensibilizzazione dei genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Risultati scolastici

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

### Traguardo

Monitoraggio e potenziamento del processo di acquisizione della letto scrittura nelle prime classi della scuola primaria; realizzazione di interventi di recupero tempestivo nei casi di difficoltà (Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico).

## Risultati attesi

---

Individuazione precoce delle aree di fragilità e tempestivo e più efficace potenziamento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti delle classi e consulenti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CONTINUITA' NIDO-INFANZIA

---

Per favorire un positivo passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia e un'accoglienza serena di tutti i bambini, si organizza un progetto dipartimentale che prevede il coinvolgimento delle sezioni di scuola statale e paritaria del distretto per la scelta di un libro di testo la cui narrazione



aiuterà il bambino a riconoscere e gestire le emozioni, a sviluppare relazioni, a conquistare alcune semplici autonomie e lo rassicurerà quando a settembre ritroverà il libro e i suoi protagonisti nella nuova scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

#### **Traguardo**

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

## Risultati attesi

---

Favorire un sereno inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia, l'autostima, la capacità di riconoscere e gestire le emozioni per un rapporto sempre più consapevole con gli altri. • messa in atto di metodologie didattiche di recupero personalizzate – in questo modo si riconosce alla scuola un ruolo di primaria importanza per l'attivazione delle prime forme di recupero e si concorre a ridurre il numero di accessi ai Servizi Sanitari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione musicale

---

Il progetto di qualificazione dell'offerta formativa è finalizzato al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Al suo interno vi sono n. 7 percorsi, inseriti in 7 classi di scuola primaria, di "Musica e integrazione": un progetto, attuato in rete con il Servizio N.P.I. e la Fondazione Scuola di musica dagli inizi del 2000. In questo caso, la finalità, utilizzando la musica come mezzo, è favorire specificamente l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

#### Traguardo

Attuazione del curriculum d'Istituto revisionato nell'a.s. 2023/24

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

#### Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

### Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al linguaggio musicale sviluppare abilità relative all'ascolto, al ritmo e al canto l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti ed esperti Fondazione scuola di musica  
Andreoli

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



## ● **Giocare, crescere e condividere con il teatro**

---

Il progetto coinvolge le sezioni di 3 e 4 anni delle cinque scuole dell'infanzia della Direzione Didattica. Ogni sezione fruisce di un laboratorio di 10 incontri che è il frutto di una progettazione condivisa con i docenti. Nella cornice di una storia, i bambini sono guidati alla scoperta delle regole basilari dell'espressività e vengono aiutati a prendere contatto con la loro parte più emotiva, per arrivare ad accrescere e utilizzare in modo espressivo il loro potenziale emotivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

##### **Traguardo**

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

### Risultati attesi

---

. Espressività individuale · relazione e socializzazione · autoregolazione emotiva · benessere di gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti delle sezioni e esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IL CORPO PER CONOSCERE

---

Il progetto coinvolge gli alunni di scuola primaria, dalla classe prima alla classe terza. Le finalità sono promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo classe favorire lo sviluppo delle abilità motorie di base. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni



## Traguardo

Attuazione del curriculum d'Istituto revisionato nell'a.s. 2023/24

---

## Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

## Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

## Risultati attesi

---

sviluppo delle abilità motorie di base valorizzazione dell'attività motoria-sportiva l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti delle sezioni e esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● EDUCARE IN COMUNE

---

UCMAN e le scuole del territorio hanno partecipato all'avviso pubblico del dipartimento per le politiche della famiglia e sono state ammesse al finanziamento. Il progetto ha lo scopo di offrire ai ragazzi dai 10 ai 14 anni l'opportunità di svolgere attività laboratoriali, in orario scolastico ed extrascolastico, che favoriscano il potenziamento delle competenze personali, la relazione e l'inclusione. Per gli alunni di classe quinta sono previsti, in specifico, i seguenti laboratori: Teatro,



realizzato nella nostra Scuola in lingua inglese, con il coinvolgimento dell'Orchestra d'archi doposcuola specializzato, rivolto agli alunni con PDP per DSA o BES, che ha lo scopo di promuovere efficaci strategie di apprendimento, basate sul riconoscimento degli stili cognitivi personali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il





successo formativo in continuita' scuola dell'infanzia-scuola primaria.

### Traguardo

Potenziamento del metodo di studio da parte degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria. (Al termine del laboratorio, l'80% degli alunni e' in grado di - organizzare lo studio/compiti - riconoscere i diversi modi di leggere - individuare gli indici testuali - comprendere un testo)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

## Risultati attesi

- sviluppo di strategie di apprendimento, basate sul riconoscimento degli stili cognitivi e di apprendimento personali - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti delle classi e esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● ITALSTUDIO

Il laboratorio riguarda, in specifico, gli apprendimenti relativi alla disciplina storia e ha come punto di riferimento il curriculum di Istituto. Gli alunni non italo-foni di liv.A2 del QCRE, quadro comune di riferimento europeo per le lingue, in particolare frequentanti le classi quarte e quinte, sono divisi in sottogruppi in base alle competenze linguistiche, all'età e agli obiettivi del curriculum da perseguire. METODOLOGIA: ripetizione spaziata, Active Recall, tecnica semplificata di Feynman, scatole di Leitner.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

##### Traguardo

Potenziamento linguistico per gli alunni allofoni. (A seguito dei laboratori effettuati: l'80% degli alunni consolida il livello A2 in lingua italiana e acquisisce il lessico per lo studio collegato ai concetti/contenuti proposti)



### Risultati attesi

---

Potenziamento linguistico per lo studio acquisizione di strategie per lo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti delle classi e esperta esterna

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● MORE ENGLISH

---

Nella scuola primaria Dante Alighieri gli alunni delle classi quarte e quinte vengono suddivisi in gruppi per classi parallele, sulla base di un test linguistico, allo scopo di garantire un processo di insegnamento-apprendimento maggiormente tarato sul livello linguistico di ciascun alunno/a e dunque potenzialmente più efficace. L'attività differenziata per livelli linguistici è condotta per un'ora la settimana, da ottobre a maggio, da esperti esterni, nell'ambito del PNRR DM65/2023 e del PN 2021-27. E' offerta anche la possibilità agli alunni di sostenere l'esame di Certificazione linguistica più adatto al livello raggiunto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

### Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1

Risultati attesi

---

curiosità, entusiasmo ed interesse maggiori verso la lingua inglese potenziamento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione, relazione e rielaborazione personale ampliamento del lessico e consolidamento delle strutture della lingua e delle sue specificità grammaticali, attraverso l'uso pratico sviluppo delle competenze espressive, della fluency e della pronuncia eventuale partecipazione all'esame Cambridge "Starters" per ricevere un primo attestato relativo alle competenze linguistiche possedute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti dell'Istituto e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

Il Progetto prevede laboratori svolti in collaborazione con gli operatori del CEAS "La Raganella" e le associazioni operanti nel territorio. I percorsi sono correlati al curricolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

### Risultati attesi

---

Coinvolgimento degli alunni nella raccolta differenziata, in altre problematiche di attualità e nell'assunzione di comportamenti responsabili utilizzo della SERRA scolastica conoscenza del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti dell'Istituto e esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

serra

**Aule**

Aula generica

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Il Progetto prevede attività svolte in collaborazione con la Polizia locale per promuovere la conoscenza delle regole della strada e dei segnali stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

**Traguardo**

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)



### Risultati attesi

---

Conoscenza delle regole della strada e dei segnali stradali adozione del comportamento del "pedone diligente".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti delle classi e esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO OPEN

---

Il Progetto intende offrire opportunità di socializzazione, inclusione, riduzione dei divari di apprendimento e orientamento, coerentemente con le linee del PTOF triennale, attraverso l'ampliamento del tempo scuola. Almeno 3 giorni la settimana la scuola primaria Dante Alighieri resta aperta in orario extrascolastico, dalle ore 16,15 alle ore 18,15. Le attività proposte riguardano l'educazione motoria (in collaborazione con le associazioni sportive del territorio), il teatro in lingua inglese e con la musica (in collaborazione con la Fondazione scuola di musica "C.G. Andreoli"), l'educazione ambientale (in collaborazione con il Ceas "La Raganella"), le STEAM (con l'intervento di docenti di scuole secondarie di I e II grado del territorio), laboratori artistici e letterari (ugualmente con l'intervento di docenti di scuole secondarie del territorio) ed il potenziamento del metodo di studio, particolarmente rivolto agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Alcuni moduli si svolgono nel periodo estivo. La progettazione è integrata da risorse PNRR. Di seguito è riportato l'elenco dei moduli: Consapevolezza ed espressione culturale (Musica nelle valli n.2) Consapevolezza ed espressione culturale (Voci e suoni) Consapevolezza ed espressione culturale (La musica che unisce) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Doposcuola specializzato n. 2) Lingua straniera (The Mozart Theater) Matematica, scienze e tecnologie (La magia delle scienze) Matematica, scienze e



tecnologie (Giochi matematici) Educazione motoria (Gioco psicomotorio) Consapevolezza ed espressione culturale (Immaginare e creare) Consapevolezza ed espressione culturale (Colori e creatività) Educazione motoria (Avventure in movimento)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria.

#### Traguardo

Potenziamento del metodo di studio da parte degli studenti con PDP per BES e DSA nella scuola primaria. (Al termine del laboratorio, l'80% degli alunni è in grado di - organizzare lo studio/compiti - riconoscere i diversi modi di leggere - individuare gli indici testuali - comprendere un testo)

---

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

#### Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1

---

#### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

#### Traguardo

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

#### Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro -2 punti in matematica.

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

#### Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5<sup>a</sup>. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro -5 punti

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

#### Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria



#### Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

#### Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5<sup>a</sup> primaria

#### Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

#### Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

#### Risultati attesi

---



miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
	laboratorio STEM
Strutture sportive	Palestra

## ● Genitori in campo

Il progetto di rete distrettuale è finalizzato al coinvolgimento delle famiglie nei servizi educativi 3-6 anni, con una particolare attenzione a coloro i quali accedono per la prima volta a tali servizi. Coinvolge le scuole dell'infanzia statali e paritarie ed i nidi d'infanzia. Gli interventi sono stati progettati, inoltre, nell'ottica dell'individuazione precoce di possibili difficoltà e recupero tempestivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

#### **Traguardo**

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Risultati attesi

---

- Accoglienza e benessere • Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nei bambini

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● SERRA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Sviluppo della competenza imparare ad imparare e sviluppo di un pensiero consapevole e critico in merito alla necessità di un uso responsabile dell'acqua, delle piante nella propria quotidianità, della stagionalità di frutta, verdura e ortaggi.

Lavorare insieme per un obiettivo comune.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Realizzazione e utilizzo di una serra nel giardino della Scuola primaria Alighieri-sede di Via Giolitti

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- permanente

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Grazie al progetto "Pon reti locali e cablate e wireless nelle scuole", tutte le classi primarie del nostro Istituto possiedono strumentazioni digitali fisse (Monitor interattivi o Lim e pc in tutte le aule collegati alla rete Internet) e ogni plesso è dotato di dispositivi mobili (LapCabby, chromebook, pc portatili, tablet, kit di robotica) in numero sufficiente per poter essere utilizzati dagli alunni di una classe per volta. I docenti di scuola primaria utilizzano quotidianamente il pc in dotazione alle varie aule per la compilazione del registro elettronico e per sfruttare le potenzialità offerte dai Monitor interattivi (o dalle Lim) quale mezzo di visualizzazione, ricerca, condivisione di contenuti e risorse multimediali disponibili nei libri digitali e nel WEB.
2. L'Animatore digitale e i membri del Team per l'Innovazione dell'Istituto inoltre, supportano i docenti dando consulenza e soluzioni innovative per l'uso dei monitor interattivi e dei device per attività inclusive da realizzare direttamente nelle varie aule o negli spazi laboratoriali.
3. Anche il Personale della segreteria e della direzione, dispone di p.c. e di una connessione efficace per la gestione della segreteria digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

4. L'istituto utilizza la piattaforma Nuvola Madisoft per il registro elettronico e il sito scolastico mentre utilizza la piattaforma Google Workspace con tutte le sue applicazioni mediante account creati col dominio @ [ddmirandola.istruzione.it](mailto:ddmirandola.istruzione.it) per il personale e gli alunni.
5. Le scuole dell'infanzia sono state recentemente cablate (grazie al Pon Reti locali cablate e wireless nelle scuole) e attrezzate con pc e alcune Lim nelle sezioni o negli spazi comuni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In linea con l'Azione #17 del P.N.S.D "Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria", il nostro Istituto ha esplicitato nel proprio curriculum per le competenze digitali la volontà di coinvolgere in questa azione tutti gli alunni della scuola primaria. Nelle classi sono gli stessi insegnanti curricolari che in modo trasversale alla propria disciplina propongono attività per lo sviluppo delle competenze digitali.

Nelle classi prime e seconde verranno svolte unplugged quali giochi di esplorazione dell'ambiente, percorsi motori, attività grafico espressive propedeutiche all'insegnamento del coding: dalla Pixel Art fino alla programmazione della Bee Bot (ape robot).

Dalla classe terza fino alla classe quinta, le attività per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni si arricchiscono sempre di più: si esplorano le potenzialità offerte dai dispositivi mobili (p.c. e tablet) e dalle applicazioni Google Workspace e Web App.

Per lo svolgimento di tali attività i docenti possono fare riferimento alle figure dell'Animatore digitale e del Team per l'Innovazione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione per l'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

I docenti del nostro Istituto partecipano autonomamente alle varie iniziative di formazione sul digitale promosse dal territorio a livello regionale e provinciale, grazie a Servizio Marconi TSI, FEM, Ambito 10, Programma il Futuro (ora del codice), Sofia, Scuola Futura...

L'Animatore dell'Istituto e il Team Innovazione, a loro volta, annualmente organizzano eventi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. I contenuti dei corsi interni proposti riguardano l'uso di tutte le App di Google Workspace (GMail, Drive, Google documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Classroom, Jam Board), in base all'interesse e alle esigenze delle varie interclassi.

Per le attività di coding viene proposta la programmazione e l'uso della Bee bot, Lego WeDo, Lego Spike, Blockly Games e Scratch.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Tra gli applicativi per la didattica sono proposti Book Creator, Learning Apps, Wordwall, Padlet, Canva.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

D.D. MIRANDOLA - MOEE040005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Dall'a.s. 2022/23 sono utilizzati due strumenti osservativi, rispettivamente per i bambini di 4 e 5 anni, relativi alle dimensioni indicative del normosviluppo fondanti per gli apprendimenti successivi. All'individuazione precoce delle aree di difficoltà segue un tempestivo potenziamento.

#### **Allegato:**

Griglia di osservazione scuola dell'infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline.

Gli obiettivi, nel documento di Valutazione degli alunni, possono comparire sia in riferimento ad una disciplina che all'Educazione Civica.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## **scuola dell'infanzia)**

Vedi punto "Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)".

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le regole a cui si attengono gli insegnanti nella valutazione degli alunni e le modalità di comunicazione degli esiti valutativi sono esplicitate nel Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni, approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2023. Il documento sarà oggetto di necessaria revisione dopo l'approvazione della Legge 150/2024 e l'emanazione dell'OM attuativa.

### **Allegato:**

\_PROTOCOLLO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA OTTOBRE 2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vedi Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni SCUOLA PRIMARIA approvato dal collegio dei docenti

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità dal team alla presenza della Dirigente Scolastica.

□ Gli/le insegnanti del team dovranno redigere una relazione contenente le motivazioni della



proposta di non ammissione.

□ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere effettuato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Livelli di partenza, scolarizzazione - difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico

- strategie e interventi messi in campo durante l'anno

- comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Effettive possibilità di recupero - eventuale parere di specialisti coinvolti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Punti di forza:

Rispetto alla disabilità, l'Istituto si è dato un'organizzazione funzionale per promuovere la qualità del servizio attraverso progetti specifici, un'organizzazione del dipartimento di sostegno e un incarico di F. Strumentale Inclusione.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità.

In merito agli altri alunni con BES, la scuola attiva da 14 anni il progetto "Leggere e scrivere", ora "La scuola fa bene a tutti", che ha modificato l'approccio culturale dei docenti nei confronti dei DSA e delle tante meno specifiche difficoltà d'apprendimento.

Per tutti gli alunni con DSA e più generalmente con BES, viene predisposto il PDP, aggiornato con regolarità.

La scuola realizza attività di potenziamento linguistico e di Italstudio per alunni non italofoni.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione è effettuata al termine di ciascun anno scolastico.

Punti di debolezza:

Nell'area della disabilità le criticità rilevate dipendono in buona parte dalla scarsa stabilità nel tempo e dalla mancanza di una preparazione specifica dei componenti del dipartimento di sostegno. Per far fronte a questa difficoltà, è attuato nel corrente anno scolastico un percorso formativo con il prof. Renzo Vianello.

Gli incontri del dipartimento nell'a.s. 2023/24 saranno dedicati all'elaborazione del profilo e del PEI di ciascun alunno con certificazione L.104/92.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Progetto educativo per l'integrazione si concretizza in attività di progettazione quali: - Stesura del Profilo dell'alunno/a con la collaborazione di ASL e famiglia - Definizione del PEI annuale (Piano Educativo Individualizzato), adeguato ai bisogni educativi e alle potenzialità di sviluppo con il team docente ed il personale educativo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

- La Dirigente Scolastica - Docenti curricolari e di sostegno - personale educativo (PEA) - I docenti con incarico di Funzione Strumentale inclusione con funzione di supervisione.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Si persegue l'obiettivo di un coinvolgimento nella definizione di PEI e PDP, nonché nella loro attuazione e verifica.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il Protocollo per la valutazione degli alunni contiene criteri per la valutazione scolastica per gli alunni con BES.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituzione promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso: - passaggi di informazione sugli alunni - progetti individualizzati di inserimento nel nuovo ambiente scolastico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° collaboratore Angela Volponi - Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza, di impedimento, o su delega; - collabora con la Dirigente Scolastica: nei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni nella gestione delle attività (accoglienza nuovi docenti, messa a punto e supervisione degli aspetti organizzativi e didattici, gestione dell'orario, adozione libri di testo,...) - collabora con l'ufficio di segreteria nella gestione delle attività prioritariamente delle scuole primarie. 2° Collaboratore Maria Claudia Mazzali - Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza, di impedimento, o su delega; - collabora con la DS: nei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni nella gestione delle attività (accoglienza nuovi docenti, messa a punto e supervisione degli aspetti organizzativi e didattici, gestione dell'orario,...) - collabora con l'ufficio di segreteria nella gestione delle attività prioritariamente delle scuole dell'infanzia	2
Funzione strumentale	Compiti comuni: Concordano con la Dirigente Scolastica il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'Istituto, delle indicazioni fornite dal	9



Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze; raccolgono, esaminano e diffondono materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; convocano autonomamente la commissione/il gruppo di lavoro di riferimento, se presenti, registrano la presenza di componenti, compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono alla Dirigente; partecipano ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; propongono al Collegio e/o alla Dirigente, iniziative, attività, progetti; curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; producono la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dalla Dirigente; si rapportano con la Dirigente Scolastica ed i suoi collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate (Staff), per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi; curano l'archiviazione dei materiali prodotti o raccolti nell'archivio digitale; mantengono i rapporti con il curatore del sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza; collaborano alla stesura/aggiornamento del PTOF relativamente alle aree di competenza. Curricolo e valutazione Coordina l'attuazione del curricolo attraverso le Unità Formative, le UDA e le PdC ed il relativo monitoraggio. Coordina la stesura del curricolo delle competenze digitali insieme all'animatore digitale. Supervisiona la cartella condivisa dei materiali prodotti nelle classi parallele per trarre informazioni,



desumere bisogni e valorizzare esperienze interne relativamente all'attuazione del curricolo. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria della progettualità di istituto. Organizza, in collaborazione con lo Staff, la somministrazione delle prove INVALSI. Svolge le attività di valutazione e autovalutazione di Istituto connesse alla valutazione esterna (INVALSI) ed interna, in collaborazione con il NIV. Partecipa all'aggiornamento del Protocollo di Valutazione e cura la diffusione e l'approfondimento di eventuali disposizioni normative attinenti alla valutazione. Inclusiones Alunni con background migratorio Cura l'applicazione del protocollo di accoglienza alunni con background migratorio, in particolare per le fasi di accoglienza degli alunni NAI e l'accertamento del grado di cultura. Fornisce ai colleghi indicazioni operative per la stesura e tenuta di un eventuale P.D.P., ne cura la supervisione e l'archiviazione. Collabora con esperti esterni individuati dall'istituto che svolgono il ruolo di consulenti e supervisori delle proposte didattiche dell'italiano come L2. Coordina gli interventi di potenziamento linguistico per alunni allofoni, anche fornendo materiale didattico. Monitora, documenta le attività didattiche dei laboratori linguistici. Fornisce strumenti atti a rilevare competenze ed i progressi degli alunni che frequentano i laboratori linguistici e documenta gli esiti. Svolge la funzione di referente nei rapporti con Enti e cooperative per l'organizzazione di interventi di alfabetizzazione e mediazione linguistico-culturale. Partecipa al G.L.I. Collabora alla



stesura del P.A.I. Inclusione Disabilità Cura l'applicazione del "Protocollo d'Istituto PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ'». Accoglie i docenti e le figure professionali coinvolte nel sostegno fornendo informazioni sui bisogni degli alunni, sulla modulistica e sugli aspetti organizzativi. Supporta i docenti al fine di definire il profilo di funzionamento ed il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) di ciascun alunno/a, ne cura la supervisione e l'archiviazione. Collabora con la Dirigente e l'ufficio alunni al caricamento dei PEI in piattaforma. Collabora con la Dirigente nella richiesta delle risorse di sostegno all'USP, aggiornando tabelle e moduli ( ottobre - marzo - giugno) e per la richiesta delle risorse PEA. Attua modalità organizzative per la gestione degli educatori. Gestisce le relazioni con il servizio N.P.I: convocazioni, calendari incontri, raccolta verbali. Cura la fase organizzativa degli incontri di alta priorità, partecipa agli incontri stessi e redige i verbali. Cura l'aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni certificati (in corso d'anno, a fine anno e nell'invio agli istituti secondari). Svolge il ruolo di referente per il Progetto Musica e Integrazione. Coordina gli incontri dei docenti di sostegno (classi/sezioni parallele). Cura i rapporti di continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di 1° grado relativamente agli alunni con disabilità. Collabora con il referente INVALSI per gli aspetti che attengono alle prove per gli alunni con disabilità. Partecipa al G.L.I. Coordina i Progetti aventi come finalità l'inclusione. Collabora alla stesura del P.A.I. Inclusione DSA e



disagio scolastico Cura l'applicazione del "Protocollo alunni con ipotesi di DSA e successiva diagnosi, accoglienza e inclusione a scuola". È punto di riferimento del Polo dell'ASL di Modena relativamente all'attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. Gestisce e aggiorna periodicamente i fascicoli personali degli alunni con segnalazione scolastica/clinica (in particolare a fine anno). Fornisce ai colleghi di scuola primaria informazioni sui singoli alunni (punti di forza e di debolezza ricavata dalla diagnosi) e indicazioni operative per la stesura del PDP (scuola primaria). Elabora mappe di sintesi che raccolgono informazioni salienti delle segnalazioni scolastiche/relazioni cliniche per facilitare la stesura dei PDP da parte dei docenti. Supervisiona e cura l'archivio digitale dei PDP. Fornisce consulenza ai colleghi in merito a: eventuali invii al servizio opportunità di redigere PDP per alunni senza relazioni cliniche strumenti compensativi e strategie didattiche per il successo scolastico. Partecipa agli incontri di passaggio delle informazioni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Collabora con il referente INVALSI per gli aspetti che attengono alle misure compensative per gli alunni con PDP. Collabora alla realizzazione dell'azione Doposcuola specializzato del progetto Educare in comune (individuazione alunni - comunicazione con le famiglie - aspetti logistici - invio delle segnalazioni). Partecipa al G.L.I. Collabora alla stesura del P.A.I.

Responsabile di plesso

Collabora con DS e Collaboratori alle attività funzionali all'avvio dell'anno scolastico, anche

10





partecipando ad incontri dedicati. Organizza l'utilizzo degli spazi del plesso. Si raccorda con la segreteria (ufficio alunni) e con DS e Collaboratori per la gestione della modulistica di inizio anno. Collabora con DS e Collaboratori della DS nella gestione delle comunicazioni, con particolare attenzione all'utenza e ai nuovi docenti. Inoltra tempestivamente al Comune e all'ufficio di Segreteria e alla Direzione segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione, disservizi e mancanze improvvisate. Riferisce alla Dirigente Scolastica, ai Collaboratori e alla DSGA, secondo le specifiche competenze, sulla situazione ed i problemi del plesso relativamente all'organizzazione, ai servizi scolastici e alle relazioni interpersonali (docenti, alunni e personale ATA). Collabora col personale ATA alla gestione del plesso (organizzazione spazi per attività straordinarie non continuative, monitora aspetti relativi a pulizia e sorveglianza). Presiede il Consiglio di Interclasse, su delega della Dirigente Scolastica. Partecipa all'assemblea per i genitori in vista delle iscrizioni. Partecipa allo Staff. Sovrintende e controlla la fase di consultazione e adozione dei libri di testo all'interno del plesso. Collabora col Referente INVALSI all'organizzazione delle giornate delle prove. Gestisce la procedura di ordine del materiale. In caso di assenza di un docente: - recepisce la comunicazione dalla segreteria o dal collega stesso - procede ad organizzare la sostituzione secondo il seguente ordine: utilizzo docenti a disposizione per le sostituzioni (secondo orario sostituzioni) recupero di ore ore aggiuntive da recuperare



	successivamente ore eccedenti - documenta recuperi/ore aggiuntive su un apposito registro, che deve essere sistematicamente aggiornato - si accerta della durata dell'assenza e concorda l'eventuale nomina di un supplente, o stila un piano di sostituzione per i giorni successivi.	
Animatore digitale	Affianca la Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione di progetti per la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico Favorisce l'utilizzo delle strumentazioni per le didattiche innovative, anche specifiche, come la robotica educativa o la programmazione.	1
Docente specialista di educazione motoria	Educazione motoria nelle classi quarte e quinte.	2
Referenti Progetto Leggere e scrivere...tutti insieme	Illustra il Protocollo per lo screening ai docenti delle sezioni/classi: basi teoriche, scopo, modalità di somministrazione e correzione. Coordina, supervisiona e monitora la somministrazione e la correzione delle prove. Promuove e garantisce la realizzazione degli interventi di potenziamento didattico, ove possibile, a classi aperte.	5
NIV	Collabora con la DS alla revisione e alla pubblicazione dei documenti di scuola (PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale) Elabora strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.). Monitora i processi e il raggiungimento dei risultati. Aggiorna il	5



	protocollo per la valutazione in vista della delibera in sede di collegio docenti.	
REFERENTE cyberbullismo	- Promuove la consapevolezza del fenomeno del bullismo e delle prepotenze a scuola. - Coordina iniziative di contrasto del bullismo e del Cyberbullismo promosse dall'Istituto. - Collabora nella gestione delle emergenze.	1
COMMISSIONE CONTINUITA' e formazione classi	Formula la proposta dei gruppi classe prima primaria, secondo i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia. Valuta l'efficacia della formazione delle classi prime	4
REFERENTE TEATRO E BIBLIOTECA	Cura i rapporti con la biblioteca comunale ed il Teatro per la realizzazione di iniziative laboratoriali e culturali per docenti, alunni e famiglie.	1
REFERENTE PROGETTO MUSICA e GIOCOSPORT	Gestisce gli aspetti organizzativi e di valutazione dei progetti.	1
REFERENTE EDUCAZIONE AMBIENTALE	Promuove all'interno del plesso le proposte didattiche/progetti attinenti all'area (CEAS e ASL). Collabora con i referenti di plesso per la realizzazione dei progetti.	5
REFERENTE INTERCLASSE	Cura un efficace passaggio di informazioni all'interno dell'Interclasse e tra l'Interclasse e la Direzione. Svolge un'azione di raccolta informazioni e coordinamento relativamente all'organizzazione delle visite guidate e delle gite attraverso: la raccolta, tramite modulistica, delle proposte di gite e visite didattiche delle classi; raccordandosi con i singoli team, cura la raccolta delle info necessarie alla segreteria (mezzo, numero alunni, ingressi); comunica i dati alla	10



	segreteria affinché questa possa procedere in modo efficace ad espletare le azioni di sua competenza (creazione degli eventi PagoPA, prenotazioni, preventivi e simili)	
REFERENTE PROGETTO EDUCARE IN COMUNE	Cura gli aspetti organizzativi relativi al progetto. Cura la promozione dei laboratori pomeridiani presso gli alunni e gestisce la fase di raccolta delle iscrizioni, anche in collaborazione con i referenti di plesso. Partecipa ad incontri organizzativi con Dott. ssa Caffagni. Cura il monitoraggio e la valutazione di impatto del progetto. Tiene i contatti con esperti esterni.	1
referente Gestione Piattaforma -Gsuite e SITO	Gestisce il sito web dell'istituto. Risolve problemi tecnici o li segnala al gestore. Crea gli account della piattaforma Gsuite.	1
REFERENTE TECNOLOGIE DI PLESSO	Controlla periodicamente il funzionamento delle tecnologie del plesso e segnala alla DS guasti, rotture, anomalie. Su richiesta dei colleghi, effettua un primo intervento di ripristino del funzionamento delle tecnologie del plesso. Predisporre un piano di aggiornamento e acquisti delle strumentazioni. Controlla e verifica al termine dell'anno scolastico il funzionamento delle tecnologie del plesso	5
REFERENTE SERRA	Presenta alla DS e al Collegio proposte. Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti la serra	1
REFERENTE RAPPORTI CON I GENITORI	Mantiene i rapporti con l'associazione genitori, promuovendo un'efficace collaborazione.	10
REFERENTE SICUREZZA	Conserva i documenti riguardanti il plesso relativi alla sicurezza. Aggiorna i documenti ad ogni inizio anno e informa in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione	10



e di Primo soccorso. Affigge in bacheca il Piano di evacuazione. Programma ad ogni inizio anno due Evacuazioni per consentire a lavoratori e alunni di apprendere le procedure e ne monitora i risultati. Relaziona alla DS e al RSPP circa condizioni di rischio presenti nel plesso. Accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni. Verifica due volte l'anno il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto, ove necessario. Raccoglie le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunica in Direzione. Partecipa alle azioni formative inerenti la funzione promosse dall'istituto

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>insegnamento lingua inglese supporto alle classi in caso di specifiche necessità di alunni con BES completamento orario curricolare sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI</li></ul>	5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Leggere e scrivere... tutti insieme

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete di Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento delle funzioni miste da parte del personale collaboratore scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- funzioni miste

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: utilizzo figura potenziamento scuola dell'infanzia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: progetto Educare in comune

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Genitori in campo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Percorsi formativi attivati attraverso il PNRR DM 65 e 66/2023

---

- Tinkering e STEM - Storytelling e l'intelligenza artificiale - Gamification e Tinkering - inclusione con la musica (2 percorsi per la scuola primaria ed uno per la scuola dell'infanzia) - STEM - PERCORSI FORMATIVI di lingua e metodologia per potenziare le competenze linguistiche dei DOCENTI (7 di inglese ed 1 di italiano come L2) - Ambienti di apprendimento innovativi - Pratiche innovative di verifica/valutazione e curriculum digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---



Il Piano di formazione è costituito dai percorsi formativi realizzati nell'ambito dei Progetti PNRR DM 65 e 66/2023 in cui sono impegnati i docenti per il raggiungimento del target stabilito.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	formazione degli addetti sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Albo Online e amministrazione trasparente

---

Descrizione dell'attività di formazione	gli obblighi di trasparenza per le istituzioni scolastiche
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola